



FARSIPROSSIMO

notiziario mensile a cura della **Caritas Ambrosiana** • n. 192 ottobre 2017

La siccità nei nostri cuori

Abbiamo appena attraversato una delle estati più calde degli ultimi anni. La siccità che ha segnato questi mesi pare non solo meteorologica. Ad essersi inaridito non è solo il paesaggio fisico ma anche il panorama sociale del nostro Paese. Tutto intorno a noi parrebbe dire che la civiltà dell'amore basata sul dono, la gratuità, il primato della vita e della persona, dei popoli e del bene comune non sia possibile. Sembra di stare in un deserto che non riesce a fiorire, anzi...

Si prenda ad esempio l'atteggiamento degli italiani nei confronti dei migranti. Sono aumentati, arrivando ad un terzo (36%) i nostri connazionali che vorrebbero respingerli tutti. E anche tra i pochi che sarebbero pronti ad accoglierli il 43% dice che bisognerebbe accettare solo i profughi provenienti, ad esempio, dalle zone di guerra, e respingere gli immigrati che giungono solo per motivi economici. L'immigrazione è salita in cima alle paure degli italiani (48%) seguita dal terrorismo (39%), superando la disoccupazione e le tasse, da sempre ai primi posti. Ovvio allora che non solo gli stranieri ma anche chi li aiuta venga criminalizzato.

Non va meglio sul piano economico: la lunga crisi economica pare non averci insegnato nulla. Le regole fondamentali restano immutate né si intravede un qualche cambiamento. Continuiamo a promuovere un consumo ossessivo, a credere che qualsiasi regola al mercato sia una minaccia al benessere. Non si riesce a trovare nessuna governance democratica per la finanza i cui meccanismi appaiono sempre più impersonali e sfuggenti. La tecnocrazia amplia i suoi poteri imponendo diritti di proprietà intellettuale su farmaci e sementi, cioè le basi della nostra stessa vita biologica.

Eppure in questo scenario desolante il Santo Padre ci ricorda che è proprio nel deserto che si torna a scoprire il valore di ciò che è essenziale per vivere. Le persone di fede sanno che è proprio nei momenti più aridi che



occorre tenere viva la testimonianza. "Non lasciamoci rubare la speranza!" ha quasi implorato papa Francesco all'inizio del suo Pontificato, nella frase più famosa della sua prima esortazione apostolica *"Evangelii Gaudium"*.

Molte eminenti figure ci dicono che siamo di fronte ad un bivio della storia: possiamo scegliere se dare ascolto ai fomentatori della paura, del rancore e dell'odio oppure seguire quello che ci chiede di fare Papa Francesco: *"vivere insieme, mescolarci, incontrarci, prenderci in braccio, appoggiarci, partecipare a questa marea un po'*

caotica che può trasformarsi in una vera esperienza di fraternità, in una carovana solidale, in maggiori possibilità di incontro e di solidarietà tra tutti" (cfr. EG n. 87).

Il Santo Padre ci indica anche un metodo per, appunto, non lasciarci rubare la speranza. Uscire da noi stessi, dalle nostre chiese per andare incontro al mondo, impegnarci verso i poveri, i piccoli, gli esclusi. Coltivare le relazioni, l'ascolto il dialogo. Insistere sulla formazione ed educazione, scommettendo sulla capacità di cambiamento delle persone. Costruire comunità accoglienti, testimoniare che può esistere un'economia basata sul dono e una politica sul servizio al bene comune.

È un programma impegnativo affidato a tutti i credenti e ad ogni uomo di buona volontà. Gli operatori della Caritas vi sono richiamati in modo speciale. All'inizio del nuovo anno pastorale, il compito che ci attende è di *"stare nel mezzo"*.

Stare nel mezzo vuol dire non solo stare in mezzo ai poveri, ma anche tra loro e chi ne ha paura. Aiutare chi arriva e chi si sente defraudato dai nuovi venuti. Smontare le paure degli impauriti esercitando anche con loro l'ascolto che diamo a chi bussa alle nostre porte. Solo così eviteremo che a prevalere siano i fomentatori di odio e i ladri di speranza.

Luciano Gualzetti



Giornata Mondiale dei Poveri per la Diocesi di Milano

DOMENICA 5 NOVEMBRE 2017

Chiudendo il **Giubileo della Misericordia**, papa Francesco ha istituito la **Giornata Mondiale dei Poveri**, con lo scopo di aiutare le comunità cristiane ad essere sempre di più e sempre meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e per i bisognosi (cfr *Messaggio*, n. 6).

Fissando la data, il papa ha voluto legare in modo stretto la **Giornata alla Solennità di Cristo Re dell'Universo**, perché possa far risaltare ancora meglio la singolarità della signoria di Cristo sul mondo (cfr *Messaggio*, n. 7).

Il **rito Ambrosiano** anticipa questa festa di due domeniche rispetto al **rito Romano**; inoltre ormai da anni proprio nella **Solennità di Cristo Re la nostra Diocesi celebra la Giornata Diocesana della Caritas**, con le stesse motivazioni che hanno spinto Papa Francesco ad istituire la **Giornata Mondiale dei poveri**.

Per tutti questi motivi la Diocesi di Milano ha deciso di collocare la celebrazione di questa Giornata nella Solennità di Cristo Re, che quest'anno cadrà il prossimo 5 novembre.

Per tutte le parrocchie è stato predisposto il materiale per vivere adeguatamente questa giornata che come di consueto sarà preceduta dal convegno che quest'anno eccezionalmente avrà luogo nel pomeriggio di sabato 4 novembre dalle ore 14.30 alle ore 18.00 presso il Salone di Via S. Antonio 5.

Il convegno dal titolo “Non lasciamoci rubare la speranza! Coraggio sono io non abbiate paura!” vedrà la presenza del nostro Arcivescovo Mons. Mario Delpini.

Tra il materiale è possibile anche trovare il Messaggio di Papa Francesco appositamente scritto per questa giornata e alcuni suggerimenti per l'animazione della giornata.

Rinnoviamo l'invito a far conoscere in modo capillare il messaggio del Papa: a ciascuno dei membri della Caritas, della San Vincenzo, del Consiglio pastorale, del Consiglio affari economici, del Consiglio dell'Oratorio, del Direttivo della Società sportiva, del Gruppo missionario, del Gruppo liturgico, delle Associazioni (AC, Scout, Acli...), agli educatori, ai



catechisti, ai vari Gruppi di preghiera, agli altri gruppi... Per far sentire concretamente che nessuno può sentirsi esonerato dalla preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale: è questo lo spirito del Messaggio che semplicemente ribadisce l'intento che Papa Francesco esprime continuamente e a tutti nella sua missione pastorale.

Il Papa stesso indica cosa fare per prepararsi:

“Desidero che le comunità cristiane, nella settimana precedente la *Giornata Mondiale dei Poveri*, si impegnino a creare tanti momenti di incontro e di

amicizia, di solidarietà e di aiuto concreto. Potranno poi invitare i poveri e i volontari a partecipare insieme all'Eucaristia di questa domenica, in modo tale che risulti ancora più autentica la celebrazione della Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo... In questa domenica, se nel nostro quartiere vivono dei poveri che cercano protezione e aiuto, avviciniamoci a loro: sarà un momento propizio per incontrare il Dio che cerchiamo. Secondo l'insegnamento delle Scritture (cfr *Gen* 18,3-5; *Eb* 13,2), accogliamo come ospiti privilegiati alla nostra mensa; potranno essere dei maestri che ci aiutano a vivere la fede in maniera più coerente. Con la loro fiducia e disponibilità ad accettare aiuto, ci mostrano in modo sobrio, e spesso gioioso, quanto sia decisivo vivere dell'essenziale e abbandonarci alla provvidenza del Padre”.

Creare momenti di incontro e di amicizia, di solidarietà e di aiuto, invitare alla Messa, avvicinarsi ai poveri, accoglierli alla mensa, imparare da loro: non basterà certo una settimana per praticare questo programma nelle nostre parrocchie!

Scateniamo la fantasia per trovare modi e occasioni di incontro!!

Non possiamo poi trascurare il forte e semplice richiamo che Francesco fa alla preghiera come fondamento delle iniziative concrete verso e con i poveri e al breve commento che ci offre nel Messaggio sul *Padre nostro* come preghiera dei poveri.

Oltre al Messaggio del Papa, la Giornata è corredata di un **Logo dedicato** che Mons. Rino Fisichella (Presidente del Pontificio Consiglio per la



Promozione della Nuova Evangelizzazione) ha così spiegato nella Conferenza stampa di presentazione della Giornata:

“La dimensione della reciprocità trova riscontro nel logo della Giornata Mondiale dei Poveri. Si nota una porta aperta e sul ciglio si ritrovano due persone. Ambedue tendono la mano; una perché chiede aiuto, l'altra perché intende offrirlo. In effetti, è difficile comprendere chi tra i due sia il vero povero. O meglio, ambedue sono poveri. Chi tende la mano per entrare chiede condivisione; chi tende la mano per aiutare è invitato a uscire per condividere. Sono due mani tese che si incontrano dove ognuna offre qualcosa. Due braccia che esprimono solidarietà e che provocano a non rimanere sulla soglia, ma ad andare incontro all'altro. Il povero può entrare in casa, una

volta che dalla casa si è compreso che l'aiuto è la condivisione. Diventano quanto mai espressive in questo contesto le parole che Papa Francesco scrive nel Messaggio: “Benedette le mani che si aprono ad accogliere i poveri e a soccorrerli: sono mani che portano speranza. Benedette le mani che superano ogni barriera di cultura, di religione e di nazionalità versando olio di consolazione sulle piaghe dell'umanità. Benedette le mani che si aprono senza chiedere nulla in cambio, senza “se”, senza “però” e senza “forse”: sono mani che fanno scendere sui fratelli la benedizione di Dio” (n. 5)”.

Invitiamo infine a visitare il sito www.pcpne.va del **Pontificio Consiglio per la promozione della nuova evangelizzazione** dove è possibile trovare una sezione dedicata a questa giornata con diversi materiali.

Il bilancio familiare

**L'educazione all'uso responsabile del denaro
come strumento di contrasto e prevenzione dell'indebitamento**

Corso di formazione per operatori dei Centri di ascolto Caritas

"... Viviamo... in un contesto di consumismo molto forte; sembra che siamo spinti a consumare consumo, nel senso che l'importante è consumare sempre... Perciò, è urgente recuperare quel principio spirituale così importante e svalutato: l'austerità. Siamo entrati in una voragine di consumo e siamo indotti a credere che valiamo per quanto siamo capaci di produrre e di consumare, per quanto siamo capaci di avere. Educare all'austerità è una ricchezza incomparabile. Risveglia l'ingegno e la creatività, genera possibilità per l'immaginazione e specialmente apre al lavoro in équipe, in solidarietà. Apre agli altri. Esiste una specie di “golosità spirituale”... Credo che ci faccia bene educarci... in questa “golosità” e dare spazio all'austerità come via per incontrarsi, gettare ponti, aprire spazi, crescere con gli altri e per gli altri...

(Papa Francesco, Convegno pastorale diocesano, Roma, 19 giugno 2017)

Obiettivi: In un momento in cui la crisi economica ci fa sentire più fragili e precari, rendendo faticoso il compito di dare valore ai beni e ai servizi di uso quotidiano, accompagnare e sostenere le persone in difficoltà nella gestione del proprio bilancio familiare rappresenta una sfida che è necessario cogliere. Il percorso si propone di aiutare gli operatori dei centri di ascolto a sperimentare lo strumento del bilancio familiare come occasione utile alla relazione di aiuto. Uno strumento che può facilitare il passaggio dalla richiesta di un contributo (economico) alla condivisione di un progetto (non solo economico) attraverso l'attivazione di una rete competente e un dialogo riflessivo e non giudicante sulle scelte di consumo delle persone.

Metodologia: Il percorso privilegia una metodologia interattiva che faciliti il confronto e lo scambio delle esperienze. Ogni incontro prevede un intervento introduttivo, una relazione, una attività in piccoli gruppi e un momento di confronto conclusivo in assemblea. I contenuti dei tre appuntamenti sono strettamente collegati e complementari, pertanto, si raccomanda la partecipazione all'intero percorso. Al termine verrà proposto uno strumento di lavoro utile a condividere quanto sperimentato all'interno del proprio Centro di ascolto.

Destinatari: Il percorso è rivolto, in particolare, agli operatori-volontari che incontrano le persone e le famiglie in difficoltà all'interno dei Centri di ascolto Caritas e/o nelle sedi dei distretti del Fondo.



Programma del corso

Primo incontro: mercoledì 15 novembre 2017

Relazione

Impoverimento e indebitamento: una questione non solo economica. Cause e processi

Luciano Gualzetti. Direttore Caritas Ambrosiana. Presidente Fondazione San Bernardino

Laboratorio: Entrate e uscite: le voci di bilancio

Secondo incontro: mercoledì 22 novembre 2017

Interventi per contrastare l'indebitamento: accompagnamento sociale e formazione finanziaria per sapere qualcosa in più su... gli strumenti del credito

Antonio Colzani, Cesare Cerruti (Fondazione San Bernardino)

Grazia Pradella, Giovanni Colombo (servizio SILOE Caritas Ambrosiana)

Laboratorio: Bisogni e desideri: le priorità di spesa

Terzo incontro: mercoledì 29 novembre 2017

Interventi per contrastare l'indebitamento: accompagnamento sociale e formazione finanziaria per sapere qualcosa in più su...

mutui, affitti onerosi e rischi di pignoramento

Antonio Colzani, Cesare Cerruti (Fondazione San Bernardino)

Grazia Pradella, Giovanni Colombo (servizio SILOE Caritas Ambrosiana)

Laboratorio: Buone abitudini di spesa e scambi mutualistici: le strategie di risparmio

I laboratori saranno condotti da operatori della Fondazione San Bernardino e del servizio Siloe.

Note tecniche e organizzative

Gli incontri si svolgeranno: mercoledì 15, 22 e 29 novembre 2017 **dalle 9.30 alle 12.30**

presso: Salone Mons. Bicchierai - Caritas Ambrosiana - Via San Bernardino, 4 – Milano

La partecipazione è gratuita. È richiesta un'iscrizione da effettuare entro mercoledì 7 novembre 2017

Per maggiori informazioni :

Caritas Ambrosiana Area Centri di Ascolto / tel. 02/76037257 / E-mail: ascolto@caritasambrosiana.it;

Caritas Ambrosiana sui social network

Elenco indirizzi internet dei social network di CaritasAmbrosiana

<https://www.facebook.com/caritasambrosiana>; <http://plus.google.com/+CaritasambrosianaItmilano>

http://twitter.com/caritas_milano; <http://www.pinterest.com/caritasmilano>;

<http://www.youtube.com/user/caritasambrosiana>

Invitiamo a visitare il nostro sito: www.caritasambrosiana.it.

In particolare entrando nell'area Caritas e territorio si possono trovare non solo informazioni ma anche documenti utili per il proprio compito pastorale: oltre ai sussidi di formazione e ad alcuni testi del magistero, si può anche consultare l'inserito Farsi Prossimo pubblicato sulla rivista "Il Segno", di questo mese e dei mesi dell'ultimo anno. I responsabili parrocchiali sono invitati a farsi promotori di queste iniziative, diocesane o territoriali, nei confronti di coloro che possono essere interessati e che potrebbero ricevere un sostegno rispetto al loro impegno di volontariato.



Ragazzi e Cyber-rischi

Le responsabilità degli adulti

Caritas Ambrosiana e l'Associazione *Avvocati per niente* organizzano per **venerdì 27 ottobre** un convegno su adolescenti e cyberbullismo.

L'interesse dei giovani verso le nuove tecnologie è inarrestabile. Il è una risorsa ma è anche un ambiente ricco di insidie, soprattutto per i ragazzi che trascorrono molto del loro tempo quotidiano tra chat e social network. Nell'era digitale, i più giovani si trovano spesso ad essere protagonisti più o meno consapevoli di comunicazioni e dinamiche di bullismo e violenza che hanno ricadute ed esiti dirompenti sia a livello individuale sia comunitario. Il rapporto fra giovani e tecnologia, infatti, porta alla luce manifestazioni e fenomeni complessi, che spesso sfuggono al mondo adulto che si trova impreparato e disorientato ad affrontarli. Le figure adulte che accompagnano i ragazzi nei loro percorsi di crescita hanno la necessità di essere maggiormente consapevoli di questi nuovi linguaggi, dei rischi e delle potenzialità che portano con sé, per poter esercitare la propria responsabilità educativa ed essere ai loro occhi riferimento e risorsa. All'interno di relazioni significative, le nuove tecnologie diventano così occasioni per favorire il dialogo, la riflessione e accompagnare i ragazzi ad apprendere elementi sulla propria identità.

Responsabilità, relazione educativa, prevenzione, tutela sono le parole chiave da cui vogliamo partire nella nostra riflessione sul ruolo degli adulti nell'incontro con i ragazzi, nella convinzione che non ci si possa più tirare indietro dall'intraprendere e sostenere questa sfida.

Programma del convegno:

Ore 14,00 Accoglienza

Ore 14,30 Saluti

Ore 14,45

Introduzione a cura di *Paolo Ragusa* –
Formatore e Counselor CPP Piacenza

Ore 15

TAVOLA ROTONDA Intervengono:

<i>Ivano Zoppi</i>	<i>Presidente di Pepita onlus</i>
<i>Ciro Cascone</i>	<i>Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano</i>
<i>Matteo Bonazzi</i>	<i>Docente, filosofo e psicoanalista</i>
<i>Luca Bernardo</i>	<i>Direttore Casa Pediatrica Fatebenefratelli-Sacco di Milano</i>

Ore 17,00 Interventi

Ore 17,30 Conclusioni a cura di *Paolo Ragusa*

Sono stati richiesti crediti per Avvocati e Assistenti sociali

Il Convegno si terrà presso la sede della

CARITAS AMBROSIANA
Via San Bernardino, 4
Milano

Per informazioni e iscrizioni:

Caritas Ambrosiana
Area Minori
Tel. 02/76037.259
E-mail: minori@caritasambrosiana.it



PERCORSO MONDIALITÀ – STORIE DI VITA TRA POVERTÀ, CONFLITTI E CAMBIAMENTI CLIMATICI

“...speriamo di dissipare la paura e di capire perché così tante persone stanno lasciando le loro case in questo momento storico”

(card. Tagle, presidente di Caritas Internationalis)

UN PO' RACCONTO, UN PO' REPORTAGE

giovedì 9 novembre 2017 - ore 20,30 *Sconfinati. Tra balkan route e rotte migratorie*

LE PAURE E LE SPERANZE

giovedì 16 novembre 2017 - ore 20,30

La storia di Gerda, la povertà

giovedì 23 novembre 2017 - ore 20,30

La storia di Samir, i conflitti

giovedì 30 novembre 2017 - ore 20,30

La storia di Jonathan, i cambiamenti climatici

Per maggiori informazioni: email: internazionale@caritasambrosiana.it - tel. 02.76037270

Sede degli incontri: Caritas Ambrosiana - Via San Bernardino, 4 - 20122 Milano



Caritas
Ambrosiana



ADOZIONE E SCUOLA

24 ottobre 2017 – 8.30/13.00

Il Tavolo Territoriale sull'Adozione promosso da Caritas Ambrosiana
vi invita a:

ADOZIONE E SCUOLA

Riflessioni e approfondimenti operativi alla luce delle linee guida

Il seminario nasce dal percorso fatto in questi anni dal Tavolo Territoriale Adozione a cui partecipano Enti, associazioni, cooperative che nell'area metropolitana diocesana milanese si occupano di adozione. Una mattinata di formazione e approfondimento sull'inserimento dei bambini adottati nella scuola con particolare attenzione alla pluralità dei bisogni a cui la scuola e gli insegnanti, in collaborazione con i genitori, devono rispondere.

Un'occasione di confronto tra insegnanti, genitori di alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie di primo e secondo grado e operatori di Associazioni ed Enti che si occupano di questi temi.

Programma

- | | |
|--------------|---|
| 8.30 | Registrazione dei partecipanti |
| 9.00 | Saluti introduttivi e presentazione della giornata
<i>Matteo Zappa</i> – Tavolo Territoriale Adozione
<i>Giusi Scordo</i> – Referente adozione USP Milano |
| 9.30 | Verso una applicazione delle Linee Guida sull'inserimento dei bambini adottati a scuola: buone prassi
<i>Francesca Carioni</i> – Insegnante |
| 10.00 | Alleanza scuola famiglia nella pluralità dei bisogni
<i>Alessandra Santona</i> – Psicologa/psicoterapeuta |
| 10.30 | Pausa |
| 11.00 | Workshop tematici
– Differenza, identità, relazione nell'esperienza adottiva
– Come parlare in classe delle storie dei bambini
– La rete educativa: un buon incontro tra insegnanti e genitori è possibile? |
| 12.30 | Restituzione in plenaria e conclusioni |

Seminario promosso da: AFN, Ai.Bi, AML, Anfaa, Ariete, AVSI, Caritas Ambrosiana, CIAI, CTA, Famiglie per l'Accoglienza, GSD, Italiaadozioni, Istituto La Casa, Fondazione Patrizia Nidoli, SOS Bambino.

Si ringrazia **BANCO BPM** per la concessione della Sala

Sede dell'incontro: Banco BPM, Auditorium Centro Servizi Bezzi – Via Massaua, 6 – Milano
Come arrivare: MM1 Gambara – Linee di superficie 90-91, 80, 67
Info: Caritas Ambrosiana – Tel. 02.76037.343 – anania@caritasambrosiana.it

Iscrizione obbligatoria e gratuita entro il 19 ottobre: <https://goo.gl/forms/6m7SOQt4qYjDgHd13>



**CONVEGNO DIOCESANO
IN PREPARAZIONE ALLA GIORNATA DIOCESANA CARITAS**

“NON LASCIAMOCI RUBARE LA SPERANZA!” (EG N. 86)

Coraggio, sono io, non abbiate paura! (Mt 14,27)

Sabato 4 novembre 2017 - ore 14.30 - 18.00

Salone Pio XII – Via S. Antonio 5 – Milano

Sarà presente il nuovo Arcivescovo Mons. Mario Delpini

Sono caldamente invitati i responsabili parrocchiali, decanali e zonali della Caritas e gli operatori dei Centri di Ascolto. Per informazioni: Tel. 02/76.037.244 – 245

Venerdì 10 novembre 2017

**Seminario esperienziale tra teoria e pratica
sul gioco d'azzardo**

Per ulteriori dettagli e informazioni contattare
Caritas Ambrosiana

Area Dipendenze

Tel. 02/76037261

e-mail: dipendenze@caritasambrosiana.it

Lunedì 20 novembre 2017

Ore 10.00 – 13.00

**Presentazione sedicesimo rapporto sulle
povertà nella diocesi di Milano**

A cura dell'Osservatorio Diocesano delle
povertà e delle risorse e rivolto agli operatori

dei Centri di Ascolto, ai responsabili Caritas
sul territorio e a tutti coloro che si occupano di
povertà ed esclusione sociale.

Sarà l'occasione per conoscere l'indagine svolta
presso i Centri di Ascolto di Caritas
Ambrosiana dal titolo: “La fatica del fare
comunità di cura nella crisi delle forme di con-
vivenza”.

Sede: Caritas Ambrosiana

Via S. Bernardino, 4 - Milano

Per informazioni:

Caritas Ambrosiana

Osservatorio Diocesano delle povertà e delle
risorse Tel. 02/76.037.331 - 332

CORSI DI FORMAZIONE

“Il Volontariato: incontro e speranza”

Corso di formazione rivolto sia a chi desidera
diventare volontario, sia a chi è già impegnato in
un'attività di servizio al prossimo. La proposta si
inserisce nel tema dell'anno “Non lasciamoci
rubare la speranza” proponendo l'esperienza del
volontariato come stile per affrontare la paura, la
sfiducia e costruire un mondo dove l'incontro e
la relazione possono generare comunità acco-
glienti.

Gli incontri si terranno:

mercoledì 8-15 e 22 novembre 2017, dalle ore
18.00 alle ore 20.00,

presso la sede della

Caritas Ambrosiana

Via San Bernardino, 4 – Milano

Per informazioni:

Caritas Ambrosiana

Sportello Orientamento Volontariato

Tel. 02/76037300

e-mail: volontariato@caritasambrosiana.it

**“La salute mentale oggi, tra sofferenza e
speranza”**

Corso di formazione per volontari Caritas, ope-
ratori dei centri di ascolto, operatori socio-sani-
tari, famigliari e persone interessate al tema del-
la salute mentale.

Il corso si snoda attraverso tre incontri che si
realizzerà nelle seguenti date: **giovedì 9-16 e 23
novembre dalle ore 17.00 alle ore 19.00.**

Un quarto incontro sarà invece sotto forma di
laboratorio per affrontare insieme un caso e de-
clinare i contenuti trattati negli incontri prece-
denti.

Il **laboratorio** sarà **giovedì 30 novembre** sem-
pre dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Sede del corso:

Caritas Ambrosiana

Via S. Bernardino 4 – Milano

Sala Mons. Pezzoni

Per informazioni:

Caritas Ambrosiana

Segreteria Area Salute Mentale

Tel. 02/76037339

e-mail: psichiatria@caritasambrosiana.it